

LA FESTA DELL'EUROPA

“Matera 2019, l'Europa da noi e noi in Europa”

Come ogni anno, il 9 maggio ricorre l'anniversario della morte di Aldo Moro ad opera delle brigate rosse. Avvenimento tragico e di nota importanza per la nostra nazione. Pochi, però, sanno che in questo giorno ricorre anche la Festa dell'Europa, occasione per ricordare il giorno del 1950 in cui Robert Schuman presentò il Piano di cooperazione economica, che segnò l'inizio del processo d'integrazione.

L'integrazione è stato uno dei temi cardini affrontati nell'incontro-laboratorio di co-design dal titolo “Matera 2019, l'Europa da noi e noi in Europa”, organizzato dalla Fondazione Matera Basilicata 2019 in collaborazione con Materahub presso l'aula magna del Liceo Scientifico “Dante Alighieri” di Matera, al quale hanno partecipato rappresentanti di tutte le scuole superiori della città e anche noi alunni dell'I.I.S. “Isabella Morra”, accompagnati dalla prof.ssa Loredana Surdo.

La giornata di oggi, ci ha permesso di capire quali opportunità cogliere in Europa e nel nostro territorio anche in vista del 19 gennaio 2019, giornata in cui, alle ore 19.00, partiranno tutte le iniziative ed i progetti per festeggiare, come merita, Matera Capitale Europea della Cultura.

Oltre ai programmi della Fondazione, di cui hanno esaurientemente parlato Rossella Tarantino e Massimiliano Burgi, sono intervenuti Lucia Ygritte dell'associazione B-Link e i facilitatori Raffaele Vitulli di Materahub e Stefania Clemente del Comincer.

La prima ha presentato il progetto Erasmusplus e il Servizio Volontario Europeo, un'opportunità di volontariato internazionale finanziata dalla Commissione Europea che permette ai giovani residenti in Europa di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale presso un'organizzazione no profit o un ente pubblico in Europa. Entrambe le iniziative aprono le porte del mondo ai giovani per permettere loro di crescere ed arricchirsi emotivamente e culturalmente.

Nella seconda parte della mattina, invece, grazie al coinvolgimento dei due facilitatori, Raffaele e Stefania, abbiamo lasciato libero spazio alla nostra creatività e voglia di metterci in gioco. Ci è stato proposto di ideare una webserie di sei puntate, tante quante i gruppi in cui siamo stati divisi, per connettere la città di Matera con l'Europa, presentando le sue bellezze, ricchezze, tradizioni, innovazioni, opportunità e cambiamenti e, allo stesso tempo, l'Europa con Matera, ricercando nuove strategie per incrementare il flusso turistico nella città e nell'intera regione.

A conclusione di questa giornata, il motto, frequentemente ripetuto, che ci accompagnerà da oggi e per sempre è: **“Sveglia ragazzi, non “siate dormiti!”**, citazione di un ragazzo spagnolo del SVE, Francesco, presente questa mattina.



